

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 20 maggio 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 80

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1996.

Approvazione dei modelli per la presentazione delle istanze di definizione del reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa e dall'esercizio di arti e professioni per il periodo di imposta 1994 di cui all'art. 3 del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 230.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1996. — <i>Approvazione dei modelli per la presentazione delle istanze di definizione del reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa e dall'esercizio di arti e professioni per il periodo di imposta 1994 di cui all'art. 3 del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 230</i>		Pag. 5
Allegato 1 - Mod. PF - Persone fisiche	»	7
Istruzioni per la compilazione	»	9
Allegato 2 - Mod. SP - Società commerciali di persone e associazioni tra artisti e professionisti	»	16
Istruzioni per la compilazione	»	18
Allegato 3 - Mod. SC - Società di capitali ed enti commerciali	»	23
Istruzioni per la compilazione	»	25
Allegato 4 - Mod. PF-SP-SC - Elementi per la definizione del reddito d'impresa (Quadro I)	»	29
Istruzioni per la compilazione	»	30
Allegato 5 - Mod. PF-SP - Elementi per la definizione da lavoro autonomo artistico o professionale (Quadro P)	»	38
Istruzioni per la compilazione	»	39
Allegato 6 - Mod. PF-SP-SC - Elementi per la definizione del reddito di partecipazione dei soci di società commerciali di persone, degli associati di associazioni tra artisti e tra professionisti, dei coniugi di titolari di aziende coniugali	»	44
Istruzioni per la compilazione	»	45
Allegato 7 - Caratteristiche tecniche dei supporti magnetici contenenti i dati delle istanze presentate	»	48
Allegato 8 - Mod. BC - Bolla di consegna di supporto magnetico	»	61

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 maggio 1996.

Approvazione dei modelli per la presentazione delle istanze di definizione del reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa e dall'esercizio di arti e professioni per il periodo di imposta 1994 di cui all'art. 3 del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 230.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 230, che prevede per il periodo d'imposta 1994 la possibilità di definizione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni sulla base dei parametri di cui all'art. 3, comma 184, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, tenendo conto degli elementi desumibili dalle dichiarazioni dei redditi presentate ovvero dal bilancio, opportunamente riclassificati per l'applicazione dei parametri;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto art. 3, che prevede la presentazione di apposita istanza redatta secondo i modelli approvati con decreto del Ministro delle finanze, nonché la registrazione dei dati nelle stesse contenuti su supporto magnetico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 1996, con il quale sono stati determinati i parametri previsti dall'art. 3, comma 184, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Considerato che devono essere altresì stabiliti il contenuto e le caratteristiche tecniche dei supporti magnetici contenenti la registrazione dei dati indicati nelle istanze stesse nonché le modalità di presentazione di tali supporti;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati i modelli base PF (persone fisiche), SP (società di persone commerciali ed associazioni tra artisti e tra professionisti), SC (società di capitali ed enti commerciali) da utilizzare ai fini della presentazione delle istanze per la definizione del reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, con effetto anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, per il periodo di imposta 1994, secondo le disposizioni dell'art. 3 del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 230. Sono, altresì, approvati i modelli intercalari quadro I (reddito di impresa), quadro P (reddito di lavoro autonomo artistico o professionale) e quadro S (reddito di partecipazione dei soci di società commerciali di persone, degli associati di associazioni professionali o artistiche e dei coniugi titolari di aziende coniugali non gestite in forma societaria). Il quadro I va allegato ai modelli base PF, SP e SC; il quadro P ai modelli base PF e SP; il quadro S ai modelli base PF, SP e SC, secondo la tipologia di reddito di cui si chiede la definizione.

2. Le istanze devono essere redatte, tenendo conto di quanto indicato nelle specifiche istruzioni, conformemente ai modelli di cui al precedente comma 1, anche utilizzando i fac-simile di cui ai numeri da 1 a 6 allegati al presente decreto.

Art. 2.

1. I dati contenuti nelle istanze possono essere anche registrati su supporto magnetico. La registrazione su supporto magnetico dei dati può essere effettuata anche per il tramite degli ordini ed albi professionali e loro iscritti, dei centri autorizzati di assistenza alle imprese e delle Associazioni di categoria. In quest'ultimo caso ciascun supporto deve contenere la registrazione dei dati relativi ad almeno dieci istanze.

2. I supporti magnetici devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato 7 e devono essere consegnati con apposita bolla di consegna, mod. BC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato 8, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale i soggetti indicati al precedente comma 2 hanno la sede o il domicilio fiscale.

3. Il Ministero delle finanze provvede alla distribuzione di supporti magnetici contenenti i programmi necessari per il calcolo dei maggiori ricavi o dei maggiori compensi sulla base dei parametri, per il calcolo degli importi dovuti, per la stampa del modello di istanza, nonché per la registrazione dei dati contenuti nelle istanze su supporto magnetico.

Art. 3.

1. Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificarne la rispondenza alle specifiche tecniche di cui all'allegato 7 al presente decreto.

2. Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle specifiche tecniche, ovvero risultino non leggibili, l'Amministrazione finanziaria ne chiede la sostituzione. I soggetti interessati devono consegnare all'ufficio richiedente, entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, i nuovi supporti magnetici.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 1996

Il Ministro: FANTOZZI

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 1

Mod. PF

PERSONE FISICHE
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230

All' Ufficio delle imposte dirette di _____
IL SOTTOSCRITTO

- *Cognome e nome* _____
Codice fiscale _____ *Partita IVA* _____
nato a _____ *Provincia* _____ *il* ____ / ____ / ____ *sesso* ____
Domicilio fiscale: *Indirizzo* _____
Comune _____ *C.A.P.* _____ *Provincia* _____
Escluso ILOR *Esente IVA*

CHIEDE, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.L. n. 230/96, di essere ammesso alla definizione dei redditi sottoindicati relativi al periodo d'imposta 1994, con effetto anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. A tal fine dichiara di aver adempiuto, nei termini, all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e, se non esonerato, della dichiarazione IVA.

Reddito di impresa *Quadro I allegati n.* _____
Partecipazione imputata al c/economico *Quadro S allegati n.* _____
Reddito di lavoro autonomo *Quadro P allegati n.* _____
Reddito di partecipazione *Quadro S allegati n.* _____

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

B1	Reddito complessivo dichiarato	_____	.000
B2	Perdite riferite ai redditi oggetto di definizione	_____	.000
B3	Crediti d'imposta sui dividendi	_____	.000
B4	Oneri deducibili	_____	.000
B5	Totale (B1+B2+B3-B4)	_____	.000
B6	Maggiori ricavi calcolati	_____	.000
B7	Maggiori redditi di partecipazione dell'impresa	_____	.000
B8	Maggiori compensi calcolati	_____	.000
B9	Maggiori redditi di partecipazione	_____	.000
B10	Nuovo reddito imponibile IRPEF (B5 + B6 + B7 + B8 + B9)	_____	.000
B11	Reddito imponibile dichiarato	_____	.000
B12	Maggior imponibile ILOR	_____	.000
B13	Maggior imponibile IVA	_____	.000

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 1

Mod. PF

PERSONE FISICHE
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230

Codice fiscale _____

IVA: ELEMENTI PER IL CALCOLO DELL'ALiquOTA MEDIA

<i>C1 Volume d'affari dichiarato</i>	_____	.000
<i>C2 Altre operazioni effettuate</i>	_____	.000
<i>C3 IVA operazioni imponibili</i>	_____	.000
<i>C4 IVA operazioni imponibili SIAE</i>	_____	.000
<i>C5 Altra IVA</i>	_____	.000

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

<i>IRPEF</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000
<i>ILOR</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000
<i>IVA</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000

Istanza presentata tramite società, associazione o titolare di azienda coniugale

Registrazione su supporto magnetico si/no _____

Data _____

Firma leggibile _____

Riservato all'ufficio

Protocollo _____

data di presentazione _____

Timbro

inviata per posta

MODELLO BASE PF**PERSONE FISICHE****ISTANZA PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3****DEL D.L. 29 APRILE 1996 N.230****ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il modello deve essere utilizzato dalle persone fisiche che hanno presentato nei termini la dichiarazione dei redditi (Mod. 740) e, se non esonerate, la dichiarazione IVA per il periodo di imposta 1994 e che intendono definire, con effetti anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, uno o più dei seguenti redditi:

- reddito di impresa, dichiarato nei quadri 740/F o 740/G;
- reddito di lavoro autonomo artistico e/o professionale, dichiarato nel quadro 740/E sez. I;
- reddito di partecipazione in società commerciali di persone, in associazioni artistiche e/o professionali e in azienda coniugale non gestita in forma societaria, dichiarato nel quadro 740/H.

Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza, debitamente sottoscritta, deve essere presentata entro il 30 giugno 1996 (giorno festivo prorogato di diritto al successivo 1° luglio 1996); se i relativi dati sono anche registrati su supporto magnetico, la presentazione può essere effettuata entro il 31 luglio 1996.

Si richiama a tale proposito quanto stabilito nell'art. 2 e nell'art. 3 del decreto del Ministro delle finanze di approvazione del presente modello.

L'istanza va presentata all'ufficio delle II.DD. competente in relazione al domicilio fiscale del contribuente alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 1994 ovvero può essere spedita, con raccomandata senza ricevuta di ritorno, al medesimo ufficio; in tal caso deve essere utilizzata una busta di tipo ordinario sulla quale va apposta la seguente dicitura: "Istanza di definizione anno

1994". Si ricorda che in nessun caso l'istanza va consegnata o spedita ai Centri di Servizio delle imposte dirette.

In alternativa i soli contribuenti persone fisiche, compresi i coniugi dei titolari di aziende coniugali non gestite in forma societaria, che intendono definire esclusivamente il reddito di partecipazione, dichiarato nel quadro 740/H, con riferimento ad un'unica società o associazione, possono produrre l'istanza in allegato a quella presentata dalla società, dalla associazione o dal titolare dell'azienda coniugale presso l'ufficio competente per questi ultimi soggetti.

Nella prima sezione del modello vanno indicati i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero di partita IVA, il domicilio fiscale al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo di imposta 1994.

Relativamente alle caselle presenti si precisa quanto segue:

Escluso ILOR: la casella va barrata se nel periodo d'imposta 1994 sussistevano le condizioni previste dall'art. 115, comma 2, lett. e-bis del TUIR: attività commerciali organizzate prevalentemente con il lavoro proprio del titolare e dei familiari a condizione che nel suddetto periodo il numero complessivo delle persone addette, compreso il titolare, non sia stato superiore a tre, esclusi gli apprendisti fino ad un massimo di tre.

Esente IVA: la casella va barrata dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 1994, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 28, primo comma, secondo periodo, del DPR n. 633 del 1972). Conseguentemente, non essendo dovuta l'imposta sul valore aggiunto sul maggiore imponibile determinato in applicazione dei parametri, tali contribuenti non dovranno compilare la quarta sezione del presente modello.

Nella seconda sezione devono essere barrate le apposite caselle in corrispondenza dei singoli redditi che il contribuente intende definire; deve, altresì, essere specificato il numero dei quadri intercalari compilati ed allegati.

Al riguardo si precisa che per la definizione delle singole tipologie di reddito deve essere utilizzato, seguendo le specifiche istruzioni:

- **il quadro I** con riferimento al reddito d'impresa dichiarato nei quadri 740/F o 740/G; qualora alla formazione del reddito d'impresa abbiano concorso, in quanto imputati al conto economico, redditi di partecipazione, ne dovrà essere data attestazione barrando l'apposita casella "Partecipazione imputata al conto economico";
- **il quadro P** con riferimento al reddito di lavoro autonomo professionale e/o artistico, dichiarato nel quadro 740/E sez. I;
- **il quadro S** con riferimento ai redditi di partecipazione oggetto di definizione dichiarati nel quadro 740/H, nonché a ciascun reddito di partecipazione imputato al conto economico dell'impresa.

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

Nella **terza sezione** vanno indicati i valori necessari al calcolo degli importi dovuti, di seguito specificati.

- B1:** Va indicato l'importo del reddito complessivo dichiarato (rigo N1 della dichiarazione dei redditi), preceduto dal segno "meno" se negativo.
- B2:** Vanno indicate le perdite riferite ai redditi oggetto di definizione, tenuto conto della loro irrilevanza ai fini della determinazione del nuovo reddito imponibile (cfr. art. 3, comma 7, D.L. n. 230/96 e art. 3, D.P.R. n. 177/95); per il calcolo dell'importo da indicare deve essere utilizzato il prospetto riportato in calce al presente paragrafo.
- B3:** Vanno indicati i crediti d'imposta sui dividendi dichiarati (rigo N2 della dichiarazione dei redditi).
- B4:** Vanno indicati gli oneri deducibili dichiarati (rigo N4 della dichiarazione dei redditi).
- B5:** Va indicato il "Totale" determinato sommando il reddito complessivo dichiarato, le perdite riferite ai redditi oggetto di definizione, i crediti d'imposta e sottraendo all'importo risultante gli oneri deducibili ($B1 + B2 + B3 - B4$). Se il "Totale" risulta minore di zero va indicato zero.

- B6:** Va riportato l'importo dei maggiori ricavi indicati nel rigo A14 del quadro I. In caso di titolare di azienda coniugale l'importo va indicato al 50%.
- B7:** Il rigo va compilato solo in caso di partecipazione imputata al conto economico qualora la società partecipata abbia prodotto istanza di definizione; l'importo da indicare va determinato applicando la quota percentuale di partecipazione agli utili al valore indicato nel rigo A3 del quadro S.
- B8:** Vanno riportati i maggiori compensi di lavoro autonomo professionale e/o artistico, indicati nel rigo A11 del quadro P.
- B9:** Il rigo va compilato per la definizione del reddito di partecipazione dichiarato nel quadro 740/H; l'importo va determinato applicando la quota percentuale di partecipazione agli utili al valore indicato nel rigo A3 del quadro S.
- B10:** Va indicato il nuovo reddito imponibile determinato sommando i valori dei righe B5, B6, B7, B8 e B9.
- B11:** Va indicato l'importo del reddito imponibile dichiarato (rigo N5 della dichiarazione dei redditi).
- B12:** Se non è stata barrata la casella "Escluso ILOR" nella prima sezione del presente modello, deve essere riportato l'importo del rigo B6; il coniuge del titolare di azienda coniugale, non esclusa da ILOR, riporterà l'importo di rigo B9 relativo alla partecipazione suddetta nonché l'importo di rigo B6 relativo all'eventuale reddito di impresa oggetto di definizione.
- B13:** Se non è stata barrata la casella "Esente IVA" nella prima sezione del presente modello, deve essere riportato l'importo indicato nel rigo A14 del quadro I e/o l'importo indicato nel rigo A11 del quadro P.

Si precisa che in presenza di più quadri allegati con riferimento alla stessa tipologia di reddito, nei righe sopra descritti va riportata la somma degli importi indicati nei singoli quadri.

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE PERDITE DA INDICARE NEL RIGO B2 DELLA TERZA SEZIONE

Il seguente prospetto deve essere utilizzato per l'individuazione dell'importo da riportare nel rigo B2. A tal fine devono essere indicate, per ciascuna tipologia di reddito oggetto di definizione, le eventuali perdite di esercizio dichiarate nel Mod. 740 relativo al periodo di imposta 1994 nonché le eventuali perdite desumibili dal quadro S compilato.

Redditi oggetto
di definizione :

Reddito di impresa	a1	Perdita di esercizio dichiarata nel quadro 740/F o 740/G	_____000	
	a2	Quota di perdita di esercizio dichiarata dalla società partecipata (rigo A1 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	a _____000 (*)
	a3	Quota di perdita di partecipazione dichiarata dalla società partecipata (rigo A2 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	
Reddito di lavoro autonomo artistico e/o professionale	b	Perdita dichiarata nel quadro 740/E	_____000	b _____000
Reddito di partecipazione in società di persone commerciali	c1	Quota di perdita di esercizio dichiarata dalla società partecipata (rigo A1 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	c _____000 (*)
	c2	Quota di perdita di partecipazione dichiarata dalla società partecipata (rigo A2 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	
Reddito di partecipazione in associazione tra artisti e tra professionisti	d1	Quota di perdita dichiarata dall'associazione partecipata (rigo A1 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	d _____000 (*)
	d2	Quota di perdita di partecipazione dichiarata dall'associazione partecipata (rigo A2 del quadro S x quota di partecipazione)	_____000	

(*) Avvertenze:

- a: riportare il maggiore tra gli importi di a1, a2 e a3, con l'avvertenza che i righi a2 e a3 devono essere compilati con esclusivo riferimento alle partecipazioni imputate al conto economico dell'impresa;
 c: riportare il maggiore tra gli importi di c1 e c2;
 d: riportare la somma degli importi di d1 e d2.

$a + b + c + d = \text{_____} . 000$ importo da riportare nel rigo B2.

Il contribuente non deve allegare all'istanza il prospetto sopra illustrato ma lo deve conservare per esibirlo se richiesto da parte dell'Ufficio competente.

IVA : CALCOLO DELL'ALiquOTA MEDIA

Nella **quarta sezione**, sulla base delle specificità di ciascun contribuente, devono essere indicati gli elementi necessari per il calcolo dell'aliquota media, da applicare al maggior imponibile IVA (rigo B13), di seguito illustrati.

- C1:** Va indicato l'importo del volume d'affari dichiarato.
- C2:** Va indicato l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate nel 1994, che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633/72 nelle seguenti tipologie: operazioni imponibili SIAE, operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis, operazioni fuori campo di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, ultimo comma, 7 e 74, primo comma.
- C3:** Va indicato l'importo dell'IVA sulle operazioni imponibili dichiarate.
- C4:** Va indicato l'importo dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE, di cui all'art. 74, quinto comma.
- C5:** Va indicato l'importo risultante dalla somma dell'IVA sulla cessione di beni ammortizzabili, dell'IVA detraibile forfetariamente (codice E6 della dichiarazione IVA) nonché dell'importo della detrazione forfetizzata di cui all'art. 74, quinto comma.

L'aliquota media da applicare risulta dalla seguente formula:

$$Am = \frac{C3 + C4 - C5}{C1 + C2} \times 100$$

Avvertenze:

- in presenza di valori esposti al denominatore del rapporto (C1 + C2) il numeratore (C3 + C4 - C5) potrebbe risultare pari a zero; in tal caso anche l'aliquota media è pari a zero e pertanto non sarà dovuta l'IVA;
- l'aliquota media da applicare è pari a quella ordinaria (19%) nel caso in cui non sono esposti valori al denominatore del rapporto.

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

Nella quinta sezione del modello vanno riportate le somme dovute per imposte e sanzioni.

IRPEF: Si determina calcolando, secondo le aliquote vigenti per il 1994, l'imposta corrispondente al nuovo reddito imponibile (B10) e sottraendo da essa l'imposta corrispondente al reddito imponibile dichiarato (B11).

ILOR: Si determina applicando all'importo di rigo B12 l'aliquota del 16,2%.

IVA: Si determina applicando al maggior imponibile di rigo B13 l'aliquota media, calcolata secondo le modalità illustrate.

SANZIONI: Si determinano nella misura del 12,5% dell'IRPEF e dell'ILOR dovute e nella misura del 25% dell'IVA dovuta.

Istanza presentata tramite società, associazione o titolare di azienda coniugale: la casella va barrata qualora il contribuente, ricorrendone le condizioni, si avvalga di tale modalità di presentazione.

Si precisa, infine, che in ogni caso va data attestazione S/NO accanto all'apposita dicitura riportata in calce al modello, per evidenziare se i dati dell'istanza sono registrati o meno su supporto magnetico.

Sempre in calce al modello vanno apposte la data e la firma leggibile del contribuente che presenta l'istanza.

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 2

Mod. SP

**SOCIETA' COMMERCIALI DI PERSONE E ASSOCIAZIONI TRA ARTISTI E TRA PROFESSIONISTI
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230**

All'Ufficio delle imposte dirette di _____
LA SOCIETA' / L'ASSOCIAZIONE

Denominazione _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Domicilio fiscale: Indirizzo _____
Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____

Escluso ILOR Esente IVA

CHIEDE, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.L. n. 230/96, di essere ammessa alla definizione dei redditi sottoindicati relativi al periodo d'imposta 1994, con effetto anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. A tal fine dichiara di aver adempiuto, nei termini, all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e, se non esonerata, della dichiarazione IVA.

Reddito di impresa Quadro I allegati n. _____ Quadro S allegati n. _____
Reddito di lavoro autonomo Quadro P allegati n. _____
Reddito di partecipazione Quadro S allegati n. _____

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

B1	Maggiori ricavi / maggiori compensi calcolati	_____	.000
B2	Maggiori redditi di partecipazione	_____	.000
B3	Maggior imponibile IRPEF da imputare ai soci (B1 + B2)	_____	.300
B4	Maggior imponibile ILOR	_____	.000
B5	Maggior imponibile IVA	_____	.000

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 2

Mod. SP

SOCIETA' COMMERCIALI DI PERSONE E ASSOCIAZIONI TRA ARTISTI E TRA PROFESSIONISTI
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230

Codice fiscale _____

IVA: ELEMENTI PER IL CALCOLO DELL'ALIQUOTA MEDIA

<i>C1</i> Volume d'affari dichiarato	_____	.000
<i>C2</i> Altre operazioni effettuate	_____	.000
<i>C3</i> IVA operazioni imponibili	_____	.000
<i>C4</i> IVA operazioni imponibili SIAE	_____	.000
<i>C5</i> Altra IVA	_____	.000

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

<i>ILOR</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000
<i>IVA</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000

ELEMENTI RELATIVI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

<i>Codice fiscale</i> _____	<i>Istanza allegata</i> <input type="checkbox"/>
<i>Codice fiscale</i> _____	<i>Istanza allegata</i> <input type="checkbox"/>
<i>Codice fiscale</i> _____	<i>Istanza allegata</i> <input type="checkbox"/>
<i>Codice fiscale</i> _____	<i>Istanza allegata</i> <input type="checkbox"/>

Data _____

Registrazione su supporto magnetico (floppy-disk) si/no _____

Firma leggibile _____
in qualità di _____
Codice fiscale _____

Riservato all'ufficio

Protocollo _____

data di presentazione _____

Timbro

inviata per posta

MODELLO BASE SP**SOCIETA' COMMERCIALI DI PERSONE E ASSOCIAZIONI TRA
ARTISTI E TRA PROFESSIONISTI****ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3****DEL D.L. 29 APRILE 1996 N. 230****ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il modello deve essere utilizzato dalle società commerciali di persone e dalle associazioni tra artisti e/o tra professionisti (comprese le società semplici costituite tra persone fisiche che hanno conseguito redditi di lavoro autonomo), che hanno presentato nei termini la dichiarazione dei redditi (mod. 750) e, se non esonerate, la dichiarazione IVA per il periodo di imposta 1994 e che intendono definire, con effetto anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, rispettivamente il reddito di impresa dichiarato nei quadri 750/A o 750/B ed il reddito di lavoro autonomo e/o di partecipazione dichiarati nei quadri 750/C e 750/G.

Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale, deve essere presentata entro il 30 giugno 1996 (giorno festivo prorogato di diritto al successivo 1° luglio 1996); se i relativi dati sono anche registrati su supporto magnetico la presentazione può essere effettuata entro il 31 luglio 1996.

Si richiama a tale proposito quanto stabilito nell'art. 2 e nell'art. 3 del decreto del Ministro delle finanze di approvazione del presente modello.

L'istanza va presentata all'ufficio delle II.DD. competente in relazione al domicilio fiscale del contribuente alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 1994 ovvero può essere spedita, con raccomandata senza ricevuta di ritorno, al medesimo ufficio; in tal caso deve essere utilizzata una busta di tipo ordinario sulla quale va apposta la seguente dicitura: "Istanza di definizione anno 1994". Si ricorda che in nessun caso l'istanza va consegnata o spedita ai Centri di Servizio delle imposte dirette.

Nella **prima sezione** devono essere indicati la denominazione, il codice fiscale, il numero di partita IVA e il domicilio fiscale al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo di imposta 1994.

Relativamente alle caselle presenti si precisa quanto segue:

Escluso ILOR: la casella va barrata se nel periodo d'imposta 1994 sussistevano le condizioni previste dall'art. 115, comma 2, lett. e-bis del TUIR: attività commerciale organizzata prevalentemente con il lavoro dei soci a condizione che nel suddetto periodo il numero delle persone addette, compresi i soci, non sia stato superiore a tre, esclusi gli apprendisti fino ad un massimo di tre.

Esente IVA: la casella va barrata dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 1994, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 28, primo comma, secondo periodo, del DPR n. 633 del 1972). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sul maggior imponibile determinato in applicazione dei parametri, tali contribuenti non dovranno compilare la quarta sezione del presente modello.

Nella **seconda sezione** devono essere barrate le apposite caselle in corrispondenza dei redditi che il contribuente intende definire; deve, altresì, essere specificato, per ciascuna tipologia di reddito, il numero dei relativi quadri intercalari compilati ed allegati.

Al riguardo si precisa che per la definizione delle singole tipologie di reddito deve essere utilizzato:

- **il quadro I** con riferimento al reddito d'impresa dichiarato dalle società di persone nei quadri 750/A o 750/B;
- **il quadro P** con riferimento al reddito di lavoro autonomo dichiarato dalle associazioni tra artisti e tra professionisti nel quadro 750/C;
- **il quadro S** con riferimento ai redditi di partecipazione imputati al conto economico dell'impresa nel caso di società di persone, ovvero dichiarati dalle associazioni nel quadro 750/G.

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

Nella **terza sezione** vanno indicati i valori necessari per il calcolo degli importi dovuti, di seguito specificati.

B1: Vanno riportati i maggiori ricavi d'impresa indicati nel rigo A14 del quadro I, ovvero i maggiori compensi di lavoro autonomo indicati nel rigo A11 del quadro P.

B2: Vanno indicati i maggiori redditi di partecipazione determinati applicando la quota percentuale di partecipazione agli utili al valore indicato nel rigo A3 del quadro S.

B3: Va indicato il maggior imponibile IRPEF da imputare ai soci, pari alla somma degli importi indicati ai precedenti rigi B1 e B2.

B4: Le società di persone, che non hanno barrato la casella "Escluso ILOR", devono indicare il maggior imponibile ILOR riportando l'importo del rigo B1.

B5: Le società di persone e le associazioni tra artisti e tra professionisti, che non hanno barrato la casella "Esente IVA", devono indicare il maggiore imponibile IVA riportando l'importo del rigo B1.

Si precisa che in presenza di più quadri allegati con riferimento alla stessa tipologia di reddito, nei rigi sopra descritti va riportata la somma degli importi indicati nei singoli quadri.

IVA : CALCOLO DELL'ALiquOTA MEDIA

Nella **quarta sezione**, sulla base delle specificità di ciascun contribuente, devono essere indicati gli elementi necessari per il calcolo dell'aliquota media, da applicare al maggior imponibile IVA (rigo B5), di seguito illustrati.

C1: Va indicato l'importo del volume d'affari dichiarato.

C2: Va indicato l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate nel 1994, che hanno dato luogo a ricavi o compensi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633/72 nelle seguenti tipologie: operazioni imponibili SIAE, operazioni per le quali ha avuto effetto la

dispensa di cui all'art. 36-bis, operazioni fuori campo di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, ultimo comma, 7 e 74, primo comma.

- C3:** Va indicato l'importo dell'IVA sulle operazioni imponibili dichiarate.
- C4:** Va indicato l'importo dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE, di cui all'art. 74, quinto comma.
- C5:** Va indicato l'importo risultante dalla somma dell'IVA sulla cessione di beni ammortizzabili, dell'IVA detraibile forfetariamente (codice E6 della dichiarazione IVA) nonché dell'importo della detrazione forfetizzata di cui all'art. 74, quinto comma.

L'aliquota media da applicare risulta dalla seguente formula:

$$Am = \frac{C3 + C4 - C5}{C1 + C2} \times 100$$

Avvertenze:

- in presenza di valori esposti al denominatore del rapporto (C1 + C2) il numeratore (C3 + C4 - C5) potrebbe risultare pari a zero; in tal caso anche l'aliquota media è pari a zero e pertanto non sarà dovuta l'IVA;
- l'aliquota media da applicare è pari a quella ordinaria (19%) nel caso in cui non sono esposti valori al denominatore del rapporto.

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

Nella quinta sezione del modello vanno riportate le somme dovute per imposte e sanzioni.

ILOR: Con riferimento alle sole società commerciali di persone si determina applicando all'importo del rigo B4 l'aliquota del 16,2%.

IVA: Si determina applicando all'importo del rigo B5 l'aliquota media, calcolata secondo le modalità illustrate.

SANZIONI: Si determinano nella misura del 12,5% dell'ILOR dovuta e nella misura del 25% dell'IVA dovuta.

ELEMENTI RELATIVI AI SINGOLI SOCI O ASSOCIATI

Nella **sesta sezione** devono essere indicati i codici fiscali di ciascun socio o associato che rivestiva tale qualità alla chiusura dell'esercizio 1994.

In caso di insufficienza dei righi previsti, l'indicazione potrà essere proseguita su fogli aggiunti.

Qualora tutti od alcuni dei soci ed associati si avvalgano della facoltà di produrre, in allegato, la propria istanza individuale di definizione del relativo e unico reddito di partecipazione ai fini dell'IRPEF, la società o associazione ne darà atto barrando l'apposita casella.

Si precisa, infine, che in ogni caso va data attestazione **SI/NO** accanto all'apposita dicitura riportata in calce al modello, per evidenziare se i dati dell'istanza della società o associazione sono registrati o meno su supporto magnetico.

Sempre in calce al modello vanno apposte la data e la firma leggibile del rappresentante legale che presenta l'istanza, che dovrà indicare il proprio codice fiscale nell'apposito spazio.

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 3

Mod. SC

SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230

All' Ufficio delle imposte dirette di _____
LA SOCIETA'

Denominazione _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Domicilio fiscale: Indirizzo _____
Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____
Esente IVA

CHIEDE, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.L. n. 230/96, di essere ammessa alla definizione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta 1994, con effetto anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. A tal fine dichiara di aver adempiuto, nei termini, all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e, se non esonerata, della dichiarazione IVA.

Reddito di impresa _____ Quadro I allegati n. _____ Quadro S allegati n. _____

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

B1	Reddito dichiarato	_____	.000
B2	Crediti d'imposta dichiarati	_____	.000
B3	Reddito imponibile dichiarato	_____	.000
B4	Maggiori ricavi calcolati	_____	.000
B5	Maggiori redditi di partecipazione	_____	.000
B6	Maggior imponibile IRPEG (B1 + B2 - B3 + B4 + B5)	_____	.000
B7	Maggior imponibile ILOR (importo di B4)	_____	.000
B8	Maggior imponibile IVA	_____	.000

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 3

Mod. SC

SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI
ISTANZA DI DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 29 APRILE 1996, n. 230

Codice fiscale _____

IVA: ELEMENTI PER IL CALCOLO DELL'ALIQUTA MEDIA

<i>C1</i> Volume d'affari dichiarato	_____	.000
<i>C2</i> Altre operazioni effettuate	_____	.000
<i>C3</i> IVA operazioni imponibili	_____	.000
<i>C4</i> IVA operazioni imponibili SIAE	_____	.000
<i>C5</i> Altra IVA	_____	.000

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

<i>IRPEG</i>	_____	000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000
<i>ILOR</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000
<i>IVA</i>	_____	.000	<i>Sanzioni</i>	_____	.000

Registrazione su supporto magnetico si/no _____

Data _____

Firma leggibile _____
in qualità di _____
Codice fiscale _____

Riservato all'ufficio

Protocollo _____

data di presentazione _____

Timbro

inviata per posta

MODELLO BASE SC**SOCIETA' DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI****ISTANZA PER LA DEFINIZIONE AI SENSI DELL'ART. 3****DEL D.L. 29/4/1996 N. 230****ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il modello deve essere utilizzato dalle società di capitale e dagli enti commerciali che hanno presentato nei termini la dichiarazione dei redditi (Mod. 760) e, se non esonerati, la dichiarazione IVA per il periodo di imposta 1994 e che intendono definire, con effetti anche ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, il reddito di impresa dichiarato nel quadro 760/A.

Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale, deve essere presentata entro il 30 giugno 1996 (giorno festivo prorogato di diritto al successivo 1° luglio 1996); se i relativi dati sono anche registrati su supporto magnetico, la presentazione può essere effettuata entro il 31 luglio 1996.

Si richiama a tale proposito quanto stabilito nell'art. 2 e nell'art. 3 del decreto del Ministro delle finanze di approvazione del presente modello.

L'istanza va presentata all'ufficio delle II.DD. competente in relazione al domicilio fiscale del contribuente alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 1994 ovvero può essere spedita, con raccomandata senza ricevuta di ritorno, al medesimo ufficio; in tal caso deve essere utilizzata una busta di tipo ordinario sulla quale va apposta la seguente dicitura: "Istanza di definizione anno 1994". Si ricorda che in nessun caso l'istanza va consegnata o spedita ai Centri di Servizio delle imposte dirette.

Nella prima sezione del modello vanno indicate la denominazione, il codice fiscale, il numero di partita IVA e il domicilio fiscale al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi per il periodo di imposta 1994.

Relativamente alla casella "Esente IVA" si precisa che la stessa va barrata dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 1994, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 28, primo

comma, secondo periodo, del DPR n. 633 del 1972). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sul maggior imponibile determinato in applicazione dei parametri, tali contribuenti non dovranno compilare la quarta sezione del presente modello.

Nella seconda sezione deve essere indicato il numero dei quadri intercalari I compilati ed allegati ai fini della determinazione dei maggiori ricavi dell'impresa sulla base dei parametri.

Qualora alla formazione del reddito d'impresa, dichiarato nel quadro 760/A, abbiano concorso redditi di partecipazione in società di tipo personale, dovrà essere compilato ed allegato anche il quadro S per ciascuna società partecipata. In tal caso sarà indicato, nella stessa seconda sezione, anche il numero dei quadri S allegati.

ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DOVUTI

Nella terza sezione vanno indicati i valori necessari al calcolo degli importi dovuti, di seguito specificati, tenuto conto dell'irrelevanza delle eventuali perdite risultanti dalla dichiarazione dei redditi presentata (cfr. art. 3, comma 7, D.L. n.230/96 e art.3 D.P.R. n.177/95).

B1: Va indicato l'importo del reddito dichiarato nel rigo M11 del Mod. 760.

B2: Va indicata la somma del credito d'imposta sui dividendi dichiarato nel rigo M13 del Mod. 760 e del credito d'imposta sui fondi comuni di investimento dichiarato nel rigo M14 del Mod. 760.

B3: Va indicato il reddito imponibile dichiarato nel rigo M16 del Mod. 760. Qualora in tale rigo sia stata evidenziata una perdita, deve essere indicato zero.

B4: Vanno riportati i maggiori ricavi indicati nel rigo A14 del quadro I.

B5: Vanno indicati i maggiori redditi di partecipazione determinati applicando la quota percentuale di partecipazione agli utili al valore indicato nel rigo A3 del quadro S.

B6: Va indicato il maggior imponibile IRPEG, risultante dalla seguente somma:
 $B1 + B2 - B3 + B4 + B5$.

B7: Va indicato il maggior imponibile ILOR, riportando l'importo di rigo B4.

B8: Se non è stata barrata la casella "Esente IVA" nella prima sezione del presente modello, va indicato il maggior imponibile IVA riportando l'importo del rigo B4.

IVA : CALCOLO DELL'ALiquOTA MEDIA

Nella quarta sezione, sulla base delle specificità di ciascun contribuente, devono essere indicati gli elementi necessari per il calcolo dell'aliquota media, da applicare al maggior imponibile IVA (rigo B8), di seguito illustrati.

- C1:** Va indicato l'importo del volume d'affari dichiarato.
- C2:** Va indicato l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate nel 1994, che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte dirette, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633/72 nelle seguenti tipologie: operazioni imponibili SIAE, operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis, operazioni fuori campo di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, ultimo comma, 7 e 74, primo comma.
- C3:** Va indicato l'importo dell'IVA sulle operazioni imponibili dichiarate.
- C4:** Va indicato l'importo dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE, di cui all'art. 74, quinto comma.
- C5:** Va indicato l'importo risultante dalla somma dell'IVA sulla cessione di beni ammortizzabili, dell'IVA detraibile forfetariamente (codice E6 della dichiarazione IVA) nonché dell'importo della detrazione forfetizzata di cui all'art. 74, quinto comma.

L'aliquota media da applicare risulta dalla seguente formula:

$$Am = \frac{C3 + C4 - C5}{C1 + C2} \times 100$$

Avvertenze:

- in presenza di valori esposti al denominatore del rapporto (C1 + C2) il numeratore (C3 + C4 - C5) potrebbe risultare pari a zero; in tal caso anche l'aliquota media è pari a zero e pertanto non sarà dovuta l'IVA;
- l'aliquota media da applicare è pari a quella ordinaria (19%) nel caso in cui non sono esposti valori al denominatore del rapporto.

MAGGIORI IMPOSTE E SANZIONI DOVUTE

Nella quinta sezione del modello vanno riportate le somme dovute per imposte e sanzioni.

- IRPEG:** Si determina applicando all'importo di rigo B6 l'aliquota del 36%.
- ILOR:** Si determina applicando all'importo di rigo B7 l'aliquota del 16,2%.
- IVA:** Si determina applicando all'importo di rigo B8 l'aliquota media calcolata secondo le modalità illustrate.
- SANZIONI:** Si determinano nella misura del 12,5% dell'IRPEG e dell'ILOR dovute e nella misura del 25% dell'IVA dovuta.

Si precisa, infine, che in ogni caso va data attestazione **SI/NO** accanto all'apposita dicitura riportata in calce al modello, per evidenziare se i dati dell'istanza sono registrati o meno su supporto magnetico.

Sempre in calce al modello vanno apposte la data e la firma leggibile del rappresentante legale che presenta l'istanza e che dovrà indicare il proprio codice fiscale nell'apposito spazio.

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 4

Mod. PF SP SC

Quadro I

ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DI IMPRESA

Codice fiscale _____ Codice attività _____
 Persona fisica Società di persone Società di capitali
 Titolare di azienda coniugale

ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.L. n. 230/96

A1	Ricavi dichiarati (art. 53, comma 1 esclusa lettera c), del TUIR)	_____	.000
A2	Complessivi componenti positivi dichiarati	_____	.000
A3	di cui: sopravvenienze attive e plusvalenze diverse da quelle derivanti da immobilizzazioni finanziarie	_____	.000
A1bis	Ricavi di cui all'art. 18, ottavo comma, DPR 600/73	_____	.000

VARIABILI E VOCI UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEI PARAMETRI

Nuove iniziative produttive Indicare, se diverso da 365, il numero di giorni effettivi di attività _____
 Inizio attività nell'anno Cessazione attività nell'anno

A4	Costo del venduto	_____	.000
A5	Costo per la produzione di servizi	_____	.000
A6	Valore dei beni strumentali	_____	.000
A7	Partecipazione agli utili degli associati in partecipazione	_____	.000
A8	Spese per il personale	_____	.000
A9	Quote di ammortamento	_____	.000
A10	Quote spettanti ai collaboratori familiari	_____	.000
A11	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente	_____	.000
A12	Acquisti di servizi	_____	.000

Riclassificazione analitica dei dati contabili

DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

A13	Ricavi dichiarati	_____	.000
A14	Maggiori ricavi calcolati	_____	.000*

Firma leggibile _____

QUADRO I

ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DI IMPRESA

Il quadro deve essere compilato:

- in allegato al modello base PF, dalle persone fisiche che intendono definire, sulla base dei parametri, il reddito d'impresa prodotto per il periodo di imposta 1994 e dichiarato nei quadri 740/F o 740/G;
- in allegato al modello base SP, dalle società commerciali di persone che intendono definire, sulla base dei parametri, il reddito di impresa prodotto per il periodo di imposta 1994 e dichiarato nei quadri 750/A o 750/B;
- in allegato al modello base SC, dalle società di capitali e dagli enti commerciali che intendono definire, sulla base dei parametri, il reddito di impresa prodotto per il periodo di imposta 1994 e dichiarato nel quadro 760/A.

Qualora alla formazione del reddito d'impresa abbiano concorso redditi di partecipazione, il contribuente, con riferimento a tale componente, è sempre tenuto a compilare ed allegare il quadro S, secondo le specifiche istruzioni relative a tale quadro

Nella prima sezione vanno indicati il codice fiscale e il codice attività: relativamente a quest'ultimo si precisa che va utilizzato il codice di cinque caratteri, in vigore dal 1° gennaio 1993.

In riferimento alle caselle presenti nella sezione, si precisa quanto segue:

Persona fisica: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una persona fisica.

Società di persone: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una società di persone.

Società di capitali: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una società di capitali o da un ente commerciale.

Titolare di azienda coniugale: la casella va barrata dai titolari di azienda coniugale non gestita in forma societaria; in tal caso i maggiori ricavi calcolati devono essere ripartiti, nella misura del 50%, tra l'imprenditore e il coniuge ai fini dell'IRPEF e dell'ILOR.

**ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL
COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.L. n. 230/96**

Per quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 230/96, la definizione del reddito di impresa è ammessa a condizione che:

1. i ricavi di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati nella lett. c), del TUIR, dichiarati per il periodo di imposta 1994, siano non superiori a lire 10 miliardi;
2. i predetti ricavi risultino non inferiori all'85 per cento dell'ammontare complessivo dei ricavi e degli altri componenti positivi, escluse le sopravvenienze attive e le plusvalenze diverse da quelle derivanti da immobilizzazioni finanziarie.

Nella seconda sezione vanno, pertanto, indicati i dati necessari alla verifica della sussistenza delle condizioni di cui ai punti 1 e 2.

Rigo A1: Vanno indicati i ricavi dichiarati di cui all'art. 53, comma 1 esclusa la lettera c), del TUIR (compresi quelli non annotati nelle scritture contabili ma dichiarati).

Rigo A2: Va indicato l'importo risultante dalla somma tra l'ammontare complessivo dei ricavi di cui all'art. 53 del TUIR e l'ammontare degli altri componenti positivi dichiarati.

Rigo A3: Va indicato l'importo risultante dalla somma tra le sopravvenienze attive e le plusvalenze diverse da quelle derivanti da immobilizzazioni finanziarie.

Per tutti i contribuenti, ad eccezione di quelli indicati al successivo rigo A1bis, l'ammissione alla definizione del reddito di impresa per il periodo d'imposta 1994 è consentita se l'importo di rigo A1 risulta non superiore a lire 10 miliardi e non inferiore all'85% della differenza degli importi indicati nei righi A2 e A3.

Rigo A1bis: I contribuenti indicati nell'art. 18, ottavo comma, del D.P.R. n. 600/73 devono compilare anche tale rigo che assume specifica rilevanza al solo fine della determinazione del limite di 10 miliardi di ricavi. Si precisa che i ricavi rilevanti ai fini del suddetto limite sono costituiti:

- per i rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici, anche su supporti audiovideomagnetici, e i distributori di carburante, dalla somma dei ricavi rideterminati secondo i criteri indicati nell'art. 18, ottavo comma del D.P.R. n. 600/73 (e cioè al netto del prezzo corrisposto ai fornitori) e dei ricavi derivanti dalla rivendita di altri generi;
- per i rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, dalla somma degli aggi conseguiti e dei ricavi derivanti dalla rivendita di altri generi.

Per i suddetti contribuenti, l'ammissione alla definizione del reddito di impresa per il periodo d'imposta 1994 è, pertanto, consentita se l'importo di rigo A1bis risulta non superiore a lire 10 miliardi e l'importo di rigo A1 non inferiore all'85% della differenza degli importi indicati nei rigi A2 e A3.

Nel caso di esercizio di più attività produttive di reddito di impresa, con contabilità separata e con presenza di più quadri nella dichiarazione dei redditi, si precisa quanto segue:

- la definizione del reddito di impresa deve comprendere tutte le attività esercitate e per ciascuna di esse devono essere compilati distinti quadri I;
- le condizioni di ammissibilità sopra illustrate devono essere verificate in relazione alla somma delle specifiche voci di tutte le attività esercitate;
- qualora i ricavi di una o più attività risultino congrui a seguito dell'applicazione degli specifici parametri, i relativi quadri I devono comunque essere integralmente compilati ed allegati; in tal caso nel rigo A14 va apposta la dicitura "Congrui";
- la definizione del reddito di impresa non è ammessa qualora una soltanto delle attività esercitate rientri tra quelle "escluse" dall'applicazione dei parametri ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 29/01/96.

VARIABILI E VOCI UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEI PARAMETRI

Nella terza sezione devono essere indicati gli importi relativi alle variabili e voci individuate dal D.P.C.M. 29/01/96, i cui contenuti vengono integralmente richiamati.

Riguardo alle caselle presenti si precisa quanto segue:

Nuove iniziative produttive: la casella va barrata in caso di attività produttive intraprese da meno di cinque periodi di imposta; tale indicazione consente l'applicazione degli adeguamenti previsti nella nota tecnica e metodologica relativa ai criteri di costruzione dei parametri. La casella non va barrata in caso di esercizio di attività produttive già esistenti o di subentro nelle stesse.

Occorre indicare il numero di **giorni di effettiva attività**, se diverso da 365, al fine di consentire la valutazione della congruità o meno dei ricavi dichiarati in relazione al periodo di svolgimento dell'attività.

Inizio attività nell'anno: la casella va barrata in caso di inizio dell'attività intervenuto nel corso del 1994.

Cessazione attività nell'anno: la casella va barrata in caso di cessazione dell'attività intervenuta nel corso del 1994.

Per la compilazione dei righi da A4 ad A12, i contribuenti devono procedere di norma alla **riclassificazione analitica dei dati contabili** dichiarati rilevanti per l'applicazione dei parametri; a tal fine i contribuenti devono fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 29/01/96 per ogni specifica voce e variabile; **dovrà, pertanto, essere barrata l'apposita casella "Riclassificazione analitica dei dati contabili"**

Tuttavia, per **semplificare gli adempimenti dei contribuenti**, ai soli soggetti che per il 1994 erano tenuti alla compilazione del "Prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavi" nei quadri 740/F, 740/G, 750/A e 750/B, è data facoltà, in alternativa, di riclassificare tutti i dati contabili dichiarati rilevanti per l'applicazione dei parametri, sulla base di quanto indicato nelle tabelle di raccordo di seguito riportate. In tal caso non dovrà essere barrata la casella "Riclassificazione analitica dei dati contabili".

A tale proposito si precisa che la modalità semplificata di riclassificazione dei dati contabili può essere utilizzata solo qualora i criteri di incrocio contenuti nelle tabelle di raccordo trovino, per tutte le voci e variabili, coerente applicazione con i dati dichiarati. La modalità semplificata non potrà, ad esempio, essere utilizzata qualora il costo del venduto non sia stato indicato nel "prospetto coefficienti", nel rigo 60 colonna 2, pur in presenza dei relativi valori di determinazione esposti nel quadro 740/G; in tal caso il contribuente deve procedere alla riclassificazione analitica dei dati contabili.

**TABELLA DI RACCORDO DEI DATI
REDDITO DI IMPRESA**

PERSONE FISICHE		MOD. 740/G	MOD. 740/F
VOCI E VARIABILI			
1	costo del venduto e/o costo per la produzione dei servizi	Rigo 60 colonna 2 (*)	Rigo 91 colonna 2 (*)
2	valore dei beni strumentali	Rigo 60 colonna 1	Rigo 91 colonna 1
3	partecipazione agli utili degli associati in partecipazione	Rigo 18 (campo interno)	Rigo 37
4	spese per il personale	Rigo 17	(Rigo 93 colonna 3) + (Rigo 94 colonna 3) + (Rigo 95 colonna 3) + (Rigo 96 colonna 2 e 4)
5	quote di ammortamento	(Rigo 22 meno ammortamento anticipato e ammortamento valore avviamento) + (Rigo 23)	Determinazione analitica secondo criteri art. 4, comma 9, D.P.C.M.
6	quote spettanti ai collaboratori familiari	Rigo 32	Rigo 50
7	acquisti di servizi	(Rigo 16) + (Rigo 62 colonna 4) (...) + (Rigo 64 colonna 4) (...)	(Rigo 93 colonna 4) + (Rigo 92 colonna 1) + (Rigo 95 colonna 4) (....)

Note:

- (*) Le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, gli agenti e rappresentanti di commercio e i titolari di licenza per l'esercizio taxi devono aggiungere l'importo di rigo G64 colonna 4 e di rigo F95 colonna 4;
- (..) Il rigo deve essere sommato soltanto se non compreso nel rigo G16;
- (...)
- (....) Il rigo non deve essere considerato dalle imprese di cui alla nota (*)

**TABELLA DI RACCORDO DEI DATI
REDDITO DI IMPRESA**

SOCIETA' DI PERSONE

	VOCI E VARIABILI	MOD. 750/B	MOD. 750/A
1	costo del venduto e/o costo per la produzione di servizi	Rigo 48 colonna 1 (*)	Rigo 98 colonna 1 (*)
2	valore dei beni strumentali	Rigo 49 colonna 1	Rigo 99 colonna 1
3	partecipazione agli utili degli associati in partecipazione	Rigo 17 (campo interno)	Rigo 47
4	spese per il personale	Rigo 16	(Rigo 94 colonna 3) + (Rigo 95 colonna 3) + (Rigo 96 colonna 3) + (Rigo 97 colonne 2 e 4)
5	quote di ammortamento	(Rigo 21 meno ammortamento anticipato e ammortamento valore avviamento) + (Rigo 22)	Determinazione analitica secondo criteri art. 4, comma 9, D.P.C.M.
6	quote soci occupazione prevalente	$\left(\frac{\text{Quote reddito}}{\text{Numero soci}} \right)$	$\left(\frac{\text{Quote reddito}}{\text{Numero soci}} \right)$
7	acquisti di servizi	(Rigo 15) + (Rigo 44 colonna 4) (**) + (Rigo 46 colonna 4) (***)	(Rigo 94 colonna 4) + (Rigo 96 colonna 4) (****) + (Rigo 98 colonna 3)

Note:

- (*) I soggetti che svolgono attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, di agenzia e rappresentanza di commercio e di esercizio taxi devono aggiungere l'importo di rigo B46 colonna 4 e di rigo A96 colonna 4;
- (**) Il rigo deve essere sommato soltanto se non compreso nel rigo B15
- (***) Il rigo deve essere sommato soltanto se non compreso già nel rigo B15 e non deve essere considerato dalle imprese di cui alla nota (*)
- (****) Il rigo non deve essere considerato dalle imprese di cui alla nota (*)

DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI RICAVI

Rigo A13 - Ricavi dichiarati: il valore da indicare é quello dei ricavi di cui all'art. 53, comma 1 escluse le lettere c) e d), del T.U.I.R. (compresi quelli non annotati nelle scritture contabili ma dichiarati). Tali ricavi sono confrontati con i ricavi determinati in base ai parametri, al fine di calcolare il maggior ricavo attribuibile a ciascun contribuente.

Rigo A14 - Maggiori ricavi calcolati: il valore da indicare è quello dei maggiori ricavi determinati in applicazione dei parametri. Tali maggiori ricavi costituiscono, di norma, base imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto.

In calce al modello va apposta la firma leggibile del contribuente che presenta l'istanza.

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 5

Mod. PF SP

Quadro P

**ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DA
LAVORO AUTONOMO ARTISTICO O PROFESSIONALE**

Codice fiscale _____ Codice attività _____

Persona fisica Associazione tra artisti o tra professionisti

ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.L. n. 230/96

A1 Compensi dichiarati _____ .000

VARIABILI E VOCI UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEI PARAMETRI

Nuove iniziative produttive Indicare, se diverso da 365, il numero di giorni effettivi di attività _____
Inizio attività nell'anno Cessazione attività nell'anno

A2	Compensi a terzi	_____ .000
A3	Consumi	_____ .000
A4	Valore dei beni strumentali	_____ .000
A5	Spese per i collaboratori	_____ .000
A6	Spese per il personale	_____ .000
A7	Quote di ammortamento	_____ .000
A8	Quote spettanti agli associati con occupazione prevalente	_____ .000
A9	Altre spese	_____ .000

Riclassificazione analitica dei dati contabili

DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI COMPENSI

A10	Compensi dichiarati	_____ .000
A11	Maggiori compensi calcolati	_____ .000

Firma leggibile _____

QUADRO P**ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DI LAVORO AUTONOMO ARTISTICO O PROFESSIONALE**

Il quadro deve essere compilato:

- in allegato al modello base PF, dalle persone fisiche che intendono definire, sulla base dei parametri, il reddito derivante dall'esercizio di arti e/o professioni, per il periodo di imposta 1994 e dichiarato nel quadro 740/E sez. I;
- in allegato al modello base SP, dalle associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e/o professioni che intendono definire il reddito di lavoro autonomo prodotto per il periodo di imposta 1994 e dichiarato nel quadro 750/C.

Nella prima sezione vanno indicati il codice fiscale e il codice attività: relativamente a quest'ultimo si precisa che va utilizzato il codice di cinque caratteri, in vigore dal 1° gennaio 1993.

In riferimento alle caselle presenti nella sezione, si precisa quanto segue:

Persona fisica: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una persona fisica.

Associazione tra artisti o tra professionisti: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una associazione tra artisti o tra professionisti.

ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL COMMA 1 DELL'ART. 3 DEL D.L. n. 230/96

Nella seconda sezione vanno indicati i dati che vengono utilizzati per verificare la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 230/96.

Rigo A1: vanno indicati i compensi dichiarati di cui all'art. 50, comma 1, del TUIR (compresi quelli non annotati nelle scritture contabili ma dichiarati).

Si evidenzia che l'ammissione alla definizione del reddito di lavoro autonomo artistico e/o professionale per il 1994 è possibile solo se l'importo indicato nel rigo A1 risulta non superiore a 10 miliardi di lire.

Nel caso di esercizio di più attività artistiche e/o professionali, con contabilità separata e con presenza di più quadri nella dichiarazione dei redditi, si precisa quanto segue:

- la definizione del reddito di lavoro autonomo deve comprendere tutte le attività esercitate e per ciascuna di esse devono essere compilati distinti quadri P;
- le suddette condizioni di ammissibilità devono essere verificate in relazione alla somma dei compensi relativi ad ogni singola attività;
- qualora i compensi di una o più attività risultino congrui a seguito dell'applicazione degli specifici parametri, i relativi quadri P devono comunque essere integralmente compilati ed allegati; in tal caso nel rigo A11 va apposta la dicitura "Congrui";
- la definizione del reddito di lavoro autonomo artistico e/o professionale non è ammessa qualora una soltanto delle attività esercitate rientri tra quelle "escluse" dall'applicazione dei parametri ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 29/01/96.

VARIABILI E VOCI UTILIZZATE PER L'APPLICAZIONE DEI PARAMETRI

Nella terza sezione devono essere indicati gli importi relativi alle variabili e voci individuate dal D.P.C.M. 29/01/96, i cui contenuti vengono integralmente richiamati.

Riguardo alle caselle presenti si precisa quanto segue:

Nuove iniziative produttive: la casella va barrata se trattasi di attività produttiva intrapresa da meno di cinque periodi di imposta; tale indicazione consente l'applicazione degli adeguamenti previsti dalla nota tecnica e metodologica relativa ai criteri per la costruzione dei parametri. La casella non va barrata in caso di esercizio di attività produttive già esistenti o di subentro nelle stesse.

Occorre indicare il numero di **giorni di effettiva attività**, se diverso da 365, al fine di consentire la valutazione della congruità o meno dei compensi dichiarati in relazione al periodo di svolgimento dell'attività.

Inizio attività nell'anno: la casella va barrata in caso di inizio dell'attività intervenuto nel corso del 1994.

Cessazione attività nell'anno: la casella va barrata in caso di cessazione dell'attività intervenuta nel corso del 1994.

Per la compilazione dei **rigli da A2 ad A9**, i contribuenti devono procedere, di norma, alla **riclassificazione analitica dei dati contabili** dichiarati rilevanti per l'applicazione dei parametri; a tal fine i contribuenti devono fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 29/01/96 per ogni specifica voce e variabile; **dovrà, pertanto, essere barrata** l'apposita casella "Riclassificazione analitica dei dati contabili".

Tuttavia, per **semplificare gli adempimenti dei contribuenti**, ai soli soggetti che per il 1994 erano tenuti alla compilazione del "Prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di compensi" nei quadri 740/E e 750/C, è data facoltà, in alternativa, di riclassificare tutti i dati contabili dichiarati rilevanti per l'applicazione dei parametri, sulla base di quanto indicato nelle tabelle di raccordo di seguito riportate. In tal caso **non dovrà essere barrata** la casella "Riclassificazione analitica dei dati contabili".

A tale proposito si precisa che la modalità semplificata di riclassificazione dei dati contabili può essere utilizzata solo qualora i criteri di incrocio contenuti nella tabella di raccordo trovino, per tutte le voci e variabili, coerente applicazione con i dati dichiarati; in caso contrario i contribuenti devono procedere alla riclassificazione analitica dei dati contabili.

**TABELLA DI RACCORDO DEI DATI
REDDITO DI LAVORO AUTONOMO**

	VOCIE VARIABILI	MOD. 740/E sez. I	MOD. 750/C
1	compensi a terzi	(Rigo 8) - (importi dei seguenti nn. 4 e 5)	(Rigo 8) - (importi dei seguenti nn. 4 e 5)
2	consumi	(Rigo 19 colonna 2) + (Rigo 20 colonna 4) + (Rigo 21 colonna 4)	(Rigo 18 colonna 2) + (Rigo 19 colonna 4) + (Rigo 20 colonna 4)
3	valore dei beni strumentali	Rigo 19 colonna 1	Rigo 18 colonna 1
4	spese per collaboratori	Rigo 22 colonna 2	Rigo 21 colonna 2
5	spese per il personale	(Rigo 20 colonna 3) + (Rigo 21 colonna 3) + (Rigo 22 colonna 4)	(Rigo 19 colonna 3) + (Rigo 20 colonna 3) + (Rigo 21 colonna 4)
6	quote di ammortamento	(Rigo 7) + (Rigo 9)	(Rigo 7) + (Rigo 9)
7	quote spettanti agli associati con occupazione prevalente	-----	$\left(\frac{\text{Quote reddito lavoro autonomo}}{\text{Numero associati}} \right)$
8	altre spese	(Rigo 11) + (Rigo 12) + (Rigo 13) + (Rigo 14 meno l'importo del precedente n. 2)	(Rigo 11) + (Rigo 12) + (Rigo 13) + (Rigo 14 meno l'importo del precedente n. 2)

DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI COMPENSI

Rigo A10 - Compensi dichiarati: il valore da indicare è quello dei compensi di cui all'art. 50, comma 1, del TUIR (compresi quelli non annotati nelle scritture contabili ma dichiarati). Tali compensi sono confrontati con i compensi determinati in base ai parametri, al fine di calcolare i maggiori compensi attribuibili a ciascun contribuente.

Rigo A11- Maggiori compensi calcolati: il valore da indicare è quello dei maggiori compensi ottenuti con l'applicazione dei parametri. Tali maggiori compensi costituiscono di norma base imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto.

In calce al modello va sempre apposta la **firma leggibile** del contribuente che presenta l'istanza.

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 6

Mod. PF SP SC

Quadro S

ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI DI SOCIETA' COMMERCIALI DI PERSONE, DEGLI ASSOCIATI DI ASSOCIAZIONI TRA ARTISTI E TRA PROFESSIONISTI, DEI CONIUGI DI TITOLARI DI AZIENDE CONIUGALI

Codice fiscale _____ Persona fisica
 Società di persone/associazione
 Società di capitale
 Quota di partecipazione agli utili _____ % Coniuge di titolare di azienda coniugale
 Partecipazione imputata al conto economico Azienda coniugale esclusa da ILOR

ELEMENTI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' O ASSOCIAZIONI O AZIENDE CONIUGALI

Denominazione / Cognome e nome _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Istanza presentata all'ufficio II.DD. di _____

A1 Perdita d'impresa o di lavoro autonomo dichiarata _____ .000
 A2 Perdita di partecipazione dichiarata _____ .000
 A3 Maggior reddito da imputare ai soci/associati _____ .000

Firma leggibile _____

QUADRO S

ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL REDDITO DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI DI SOCIETÀ COMMERCIALI DI PERSONE, DEGLI ASSOCIATI DI ASSOCIAZIONI TRA ARTISTI E TRA PROFESSIONISTI, DEI CONIUGI DI TITOLARI DI AZIENDE CONIUGALI

Il quadro, da allegare ai modelli base PF e SP, deve essere compilato dai soggetti che intendono definire i redditi di partecipazione di cui all'art. 5 del TUIR, dichiarati per il periodo di imposta 1994, rispettivamente, nei quadri 740/H e 750/G; trattasi delle persone fisiche e delle associazioni tra artisti e/o tra professionisti.

La richiesta di definizione è ammessa a condizione che le società e/o le associazioni partecipate, ovvero il titolare dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria, abbiano presentato istanza per la definizione del reddito di impresa o di lavoro autonomo sulla base dei parametri.

Si precisa che gli associati possono definire la sola quota parte di reddito di partecipazione relativa ai redditi di lavoro autonomo e/o redditi di partecipazione oggetto di definizione da parte dei soggetti partecipati.

Il presente quadro deve, inoltre, essere sempre compilato dai contribuenti che producono istanza di definizione del reddito d'impresa alla cui formazione hanno concorso redditi di partecipazione.

In tal caso, stante l'unitarietà della definizione del reddito d'impresa, i contribuenti sono tenuti a compilare ed allegare ai modelli base PF, SP e SC il presente quadro S.

Si precisa in particolare che:

- in presenza di istanza di definizione prodotta dal soggetto partecipato, il contribuente deve compilare il quadro in tutte le sue voci, tenuto conto che la quota del maggior reddito di partecipazione concorre alla definizione del reddito d'impresa;

- in assenza di istanza di definizione prodotta dal soggetto partecipato, il quadro S dovrà ugualmente essere compilato, con la sola eccezione del rigo A3, restando comunque esclusa la rilevanza delle eventuali perdite dichiarate dall'impresa partecipata, il cui importo deve essere a tal fine indicato nei righi A1 e A2.

Nella prima sezione vanno indicati il codice fiscale e la quota di partecipazione agli utili.

Relativamente alle caselle presenti, si precisa quanto segue:

Persona fisica: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una persona fisica.

Società di persone/associazione: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una società di persone o da un'associazione tra artisti e tra professionisti.

Società di capitale: la casella va barrata se l'istanza è presentata da una società di capitale o da un ente commerciale.

Coniuge di titolare di azienda coniugale: la casella va barrata dai coniugi di titolari di azienda coniugale non gestita in forma societaria.

Azienda coniugale esclusa da ILOR: la casella va barrata dai coniugi di titolari di aziende coniugali se, per l'azienda coniugale, ricorrono le condizioni previste dall'art. 115, comma 2, lett. e-bis del TUIR.

Partecipazione imputata al conto economico: la casella va barrata qualora il reddito di partecipazione sia stato imputato al conto economico dell'impresa.

ELEMENTI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' O ASSOCIAZIONE O AZIENDA CONIUGALE

Nella seconda sezione vanno indicati :

- i dati identificativi, denominazione o cognome e nome, codice fiscale, numero di partita IVA della società di persone o dell'associazione tra artisti e/o tra professionisti o del titolare dell'azienda coniugale;
- l'Ufficio delle imposte dirette presso il quale il soggetto partecipato ha presentato l'istanza di definizione;

- **Rigo A1:** la perdita di esercizio d'impresa, dichiarata dalla società o dal titolare di azienda coniugale, o quella di lavoro autonomo dichiarata dall'associazione;
- **Rigo A2:** la perdita di partecipazione dichiarata dalla società o associazione o dal titolare dell'azienda coniugale;
- **Rigo A3:** il maggior reddito di partecipazione imputabile ai soci e agli associati sulla base dell'istanza di definizione presentata dalla società o associazione partecipata o dal titolare di azienda coniugale.

Nel caso di **più redditi di partecipazione oggetto di definizione** dovranno essere compilati separati quadri, progressivamente numerati, con riferimento a ciascuna partecipazione.

In calce al modello va apposta la **firma leggibile** del contribuente che presenta l'istanza.

ALLEGATO 7

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI CONTENENTI I DATI DELLE ISTANZE PRESENTATE AI SENSI DEL D.L. 29 APRILE 1996 n. 230.

I soggetti che registrano su supporto magnetico i dati contenuti nelle istanze di definizione, devono predisporre tali supporti secondo le specifiche tecniche di seguito riportate.

I dischetti devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Floppy da 3,5 pollici prodotti dal sistema operativo DOS versione 3.30 o superiore;
- tipo di codifica di registrazione ASCII

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti record logici, lunghi 310 byte:

- un record di testa, di tipo 0; il record di tipo 0 deve essere il primo del supporto;
- un record, di tipo 1, contenente i dati generali dell'istanza, valido per tutti i modelli;
- un record contenente i dati specifici che caratterizzano ciascun modello: tipo record = 2 per l'istanza modello "PF", tipo record = 3 per l'istanza modello "SP", tipo record = 4 per l'istanza modello "SC";
- tanti record per ciascuna istanza quanti sono i quadri ad essa allegati: tipo record = 5 per quadro "T", tipo record = 6 per quadro "P", tipo record = 7 per quadro "S";
- un record di coda di tipo 9; il record di tipo 9 deve essere l'ultimo del supporto.

Ogni record fisico deve essere di 312 byte con gli ultimi due byte contenenti i caratteri "carriage return" e "line feed".

Un supporto magnetico non può essere costituito da più volumi; nel caso in cui il floppy non sia sufficiente a contenere i dati di tutte le istanze di definizione, occorre presentare più supporti, ciascuno accompagnato dalla propria bolla di consegna modello BC.

I record relativi ad una stessa istanza (modello e quadri allegati) devono essere contenuti nello stesso supporto.

Ciascun supporto deve essere contraddistinto da un'etichetta riportante i seguenti dati:

Denominazione/Cognome e nome
Codice fiscale

Supporto consegnato all'ufficio II.DD. di _____
Identificativo del supporto _____ Contenuto : Istanze definizione 1994

La voce "Identificativo del supporto" deve essere un progressivo numerico, possibilmente univoco per presentatore o, almeno, per data di presentazione; verrà utilizzato dagli uffici finanziari per richiedere copia dei supporti che dovessero risultare illeggibili o non rispondenti alle caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi, si precisa quanto segue:

- gli importi vanno registrati alle migliaia di lire, arrotondando la singola voce alle 1000 lire inferiori o superiori se, rispettivamente, le ultime tre cifre risultano non maggiori (minori o uguali) o maggiori di 500 lire;
- i dati alfabetici (A) e alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a space, sempreché non richiedano specifici "valori";
- i dati numerici (N) vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a zero, sempreché non richiedano specifici "valori";
- i codici fiscali numerici devono essere di 11 caratteri, allineati a sinistra, impostando a space i 5 byte a destra;
- gli spazi liberi vanno comunque riempiti con valori numerici o alfabetici.

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	0	record di testa del volume					
Posizione	Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note			
1	2	Tipo record	N	0	Obbligatorio		
3	8	Identificativo applicazione	AN	18CO00	Obbligatorio		
9	12	Numero identificativo del supporto	N		Obbligatorio		
13	20	Data produzione supporto	N		Obbligatorio nella forma GGMMAAAA		
Dati del presentatore dell'elenco							
21	36	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces		
37	86	Cognome e nome o denominazione	AN		Obbligatorio		
87	120	Comune di nascita	AN		Obbl per pers fisiche		
121	122	Provincia di nascita	AN		Obbl per pers fisiche		
123	130	Data di nascita	AN		Obbligatorio per le persone fisiche nella forma GGMMAAAA		
131	131	Sesso	AN	M,F	Obbl. per pers fisiche		
132	165	Domicilio fiscale: Indirizzo	AN		Obbligatorio		
166	199	Domicilio fiscale: Comune	AN		Obbligatorio		
200	201	Domicilio fiscale: Provincia	AN		Obbligatorio, Roma = RM		
202	206	Domicilio fiscale: C.A.P.	N		Obbligatorio		
207	210	Prefisso telefonico	N				
211	218	Numero di telefono	N				
219	222	Prefisso telefonico (fax)	N				
223	230	Numero di fax	N				
231	233	Codice dell'ufficio II DD al quale viene presentato l'elenco	AN		Obbligatorio		
234	310	Spazio libero	AN				
311	311	Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio		
312	312	Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio		

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	1	record istanza - dati generali comuni a tutti i modelli	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
Posizione					
Descrizione del campo					
1	2	Tipo record	N	1	Obbligatorio
3	18	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	21	Codice ufficio II DD competente	AN		Obbligatorio
22	32	Partita I.V.A.	N		Obbligatorio
33	82	Cognome e nome o denominazione	AN		Obbligatorio
83	116	Comune di nascita	AN		Obbl per pers fisiche
117	118	Provincia di nascita	AN		Obbl per pers fisiche
119	126	Data di nascita	N		Obbligatorio per le persone fisiche nella forma GGMMAAAA
127	127	Sesso	AN	M,F	Obbligatorio per le persone fisiche
128	161	Domicilio fiscale Indirizzo	AN		Obbligatorio
162	195	Domicilio fiscale Comune	AN		Obbligatorio
196	197	Domicilio fiscale Provincia	AN		Obbligatorio; Roma = RM
198	202	Domicilio fiscale C.A.P.	N		Obbligatorio
203	204	Modello	AN		Obbligatorio : PF=Persona fisica; SP=Società di persone; SC=Società di capitali
205	205	Esonerato I V A	N	0,1	Obbligatorio : 0= non esonerato; 1=esonerato
206	216	C1 Volume d'affari dichiarato	N		= 0 se esonerato
217	227	C2 Altre operazioni effettuate	N		= 0 se esonerato
228	238	C3 I.V.A. operazioni imponibili	N		= 0 se esonerato
239	249	C4 I.V.A. operazioni imponibili SIAE	N		= 0 se esonerato
250	260	C5 Altra I.V.A.	N		= 0 se esonerato
261	310	Spazio libero	AN		
311	311	Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio
312	312	Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	2	record istanza - Dati specifici del Modello PF	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
Posizione	Descrizione del campo				
1	2	Tipo record	N	2	Obbligatorio
3	18	Codice fiscale	AN		Obbligatorio
19	19	Esclusione ILOR	N	0,1	0= non escluso ILOR; 1=escluso ILOR
20	20	B1 Reddito complessivo dichiarato segno	AN	+,-	Obbligatorio
21	31	B1 Reddito complessivo dichiarato	N		Obbligatorio
32	42	B2 Perdite riferite ai redditi oggetto di definizione	N		Obbligatorio
43	53	B3 Crediti d'imposta sui dividendi	N		Obbligatorio
54	64	B4 Oneri deducibili	N		Obbligatorio
65	75	B5 Totale (B1 + B2 + B3 - B4)	N		Calcolato
76	86	B6 Maggiori ricavi calcolati	N		Calcolato
87	97	B7 Maggiori redditi di partecipaz dell'impresa	N		Calcolato
98	108	B8 Maggiori compenst calcolati	N		Calcolato
109	119	B9 Maggiori redditi di partecipazione	N		Calcolato
120	130	B10 Nuovo reddito imponibile IRPEF	N		Calcolato
131	141	B11 Reddito imponibile dichiarato	N		Obbligatorio
142	152	B12 Maggior imponibile ILOR	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
153	163	B13 Maggior imponibile IVA	N		Calcolato; =0 se esonerato
164	174	IRPEF dovuta	N		Calcolato
175	185	IRPEF dovuta - Sanzioni	N		Calcolato
186	196	ILOR dovuta	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
197	207	ILOR dovuta - Sanzioni	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
208	218	I.V.A. dovuta	N		Calcolato; =0 se esonerato
219	229	I.V.A. dovuta - Sanzioni	N		Calcolato; =0 se esonerato
230	230	Definizione reddito di impresa	N	0;1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di impresa
231	232	Numero quadri mod I presenti	N		
233	233	Partecipazione imputata al conto economico	N	0;1	=1 se il contribuente ha imputato la partecipazione al conto economico

Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
234 235 Numero quadri mod S presenti	N		
236 236 Definizione reddito di lavoro autonomo	N	0;1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di lavoro autonomo
237 238 Numero quadri mod. P presenti	N		
239 239 Definizione reddito di partecipazione	N	0;1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di partecipazione
240 241 Numero quadri mod. S presenti	N		
242 242 Istanza presentata tramite società, associazione o titolare di azienda coniugale	N	0;1	=1 se l'istanza viene presentata tramite la società
243 310 Spazio libero	AN		
311 311 Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio
312 312 Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D. L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	3	record istanza - Dati specifici del Modello SP	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
1	2	Tipo record	N	3	Obbligatorio
3	18	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	19	Esclusione ILOR	N	0,1	Obbligatorio 0= non escluso ILOR; 1=escluso ILOR
20	20	Spazio libero	AN		
21	31	B1 Maggiori ricavi/compensi calcolati	N		Calcolato
32	42	B2 Maggiori redditi di partecipazione	N		Calcolato
43	53	B3 Maggior imponibile IRPEF da imputare ai soci	N		Calcolato
54	64	B4 Maggior imponibile ILOR	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
65	75	B5 Maggior imponibile IVA	N		Calcolato; =0 se esonerato
76	185	Spazio libero	AN		
186	196	ILOR dovuta	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
197	207	ILOR dovuta - Sanzioni	N		Calcolato; =0 se escluso ILOR
208	218	I.V.A. dovuta	N		Calcolato; =0 se esonerato
219	229	I.V.A. dovuta - Sanzioni	N		Calcolato; =0 se esonerato
230	230	Definizione reddito di impresa	N	0; 1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di impresa
231	232	Numero quadri mod. I presenti	N		
233	234	Numero quadri mod. S (redditi d'impresa) presenti	N		
235	235	Definizione reddito di lavoro autonomo	N	0; 1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di lavoro autonomo
236	237	Numero quadri mod. P presenti	N		
238	238	Definizione reddito di partecipazione	N	0; 1	=1 se il contribuente chiede la definizione del reddito di partecipazione
239	240	Numero quadri mod. S (redditi di partecipazione) presenti	N		
241	241	Spazio libero	AN		
242	257	Codice fiscale primo socio o associato	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
258	258	Istanza allegata	N	0; 1	=1 se l'istanza del socio viene allegata a quella della società
259	274	Codice fiscale secondo socio o associato	AN		Se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
275	275	Istanza allegata	N	0; 1	=1 se l'istanza del socio viene allegata a quella della società

Descrizione tipo record 3 record istanza -Dati specifici del Modello SP

Posizione	Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
276	291 Codice fiscale terzo socio o associato	AN		
292	292 Istanza allegata	N	0;1	Se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces =1 se l'istanza del socio viene allegata a quella della società
293	308 Codice fiscale quarto socio o associato	AN		
309	309 Istanza allegata	N	0;1	Se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces =1 se l'istanza del socio viene allegata a quella della società
310	310 Spazio libero	AN		
311	311 Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio
312	312 Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D. L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record 4 record istanza - Dati specifici del Modello SC		Rappresentazione dei dati		Valore	Note
Posizione	Descrizione del campo				
1	2 Tipo record	N		4	Obbligatorio
3	18 Codice fiscale	AN			Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	20 Spazio libero	AN			
21	31 B1 Reddito dichiarato	N			Obbligatorio
32	42 B2 Crediti d'imposta dichiarati	N			Obbligatorio
43	53 B3 Reddito imponibile dichiarato	N			Obbligatorio
54	64 B4 Maggiori ricavi calcolati	N			Calcolato
65	75 B5 Maggiori redditi di partecipazione	N			Calcolato
76	86 B6 Maggiore imponibile IRPEG	N			Calcolato
87	97 B7 Maggior imponibile ILOR	N			Calcolato
98	108 B8 Maggior imponibile IVA	N			Calcolato
109	163 Spazio libero	AN			
164	174 IRPEG dovuta	N			Calcolato
175	185 IRPEG dovuta - Sanzioni	N			Calcolato
186	196 ILOR dovuta	N			Calcolato
197	207 ILOR dovuta - Sanzioni	N			Calcolato
208	218 I.V.A. dovuta	N			Calcolato, =0 se esonerato
219	229 I.V.A. dovuta - Sanzioni	N			Calcolato, =0 se esonerato
230	230 Definizione reddito di impresa	N		1	Obbligatorio
231	232 Numero quadri mod. I presenti	N			
233	234 Numero quadri mod. S presenti	N			
235	310 Spazio libero	AN			
311	311 Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN		0D	Obbligatorio
312	312 Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN		0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	5	record	Quadro I	Posizione	Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
1	2	Tipo record		N			5	Obbligatorio
3	18	Codice fiscale		AN				Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	23	Codice attività		AN				Obbligatorio
24	24	Persona fisica		AN			0,1	0=no; 1=si
25	25	Società di persone		AN			0,1	0=no; 1=si
26	26	Società di capitali		AN			0,1	0=no; 1=si
27	27	Titolare di azienda coniugale		N			0,1	0=no; 1=si (il valore 1 è ammesso solo per persona fisica)
28	28	Nuove iniziative produttive		N			0,1	0=no; 1=si
29	31	Numero di giorni di effettiva attività		N			1;365	Obbligatorio
32	32	Inizio attività nell'anno		N			0,1	=1 se l'attività è iniziata nell'anno
33	33	Cessazione attività nell'anno		N			0,1	=1 se l'attività è cessata nell'anno
34	44	A1 Ricavi dichiarati		N				Obbligatorio
45	55	A2 Complessivi componenti positivi dichiarati		N				Obbligatorio
56	66	A3 sopravvenienze attive e plusvalenze diverse da imm finanziarie		N				Obbligatorio
67	77	A1 bis Ricavo art. 18 ottavo comma DPR 600/73		N				Obbligatorio
78	78	A4 Costo del venduto segno		AN			+,-	Obbligatorio
79	89	A4 Costo del venduto		N				Obbligatorio
90	100	A5 Costo produzione servizi		N				Obbligatorio
101	111	A6 Valore dei beni strumentali		N				Obbligatorio
112	122	A7 Partecipazione utili associati in partecipazione		N				Obbligatorio
123	133	A8 Spese per il personale		N				Obbligatorio
134	144	A9 Quote ammortamento		N				Obbligatorio
145	155	A10 Quote spettanti ai collaboratori familiari		N				Obbligatorio; =0 per modelli SP e SC
156	166	A11 Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente		N				Obbligatorio; =0 per modelli PF e SC
167	177	A12 Acquisti di servizi		N				Obbligatorio
178	188	A13 Ricavi dichiarati		N				Obbligatorio
189	199	A14 Maggiori ricavi calcolati		N				Calcolato; indicare zero se i ricavi dichiarati risultano congrui
200	200	Riclassificazione analitica in base ai dati contabili		N			0,1	0 se le variabili non sono state riclassificate; 1 in caso contrario
201	310	Spazio libero		AN				
311	311	Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)		AN			0D	Obbligatorio
312	312	Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)		AN			0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	Posizione	Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
1	2	Tipo record	N	6	Obbligatorio
3	18	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	23	Codice attività	AN		Obbligatorio
24	24	Persona fisica	AN	0,1	0=no; 1=si
25	25	Associazione tra artisti e professionisti	AN	0,1	0=no; 1=si
26	27	Spazio libero	AN		
28	28	Nuove iniziative produttive	N	0,1	0=no; 1=si
29	31	Numero di giorni di effettiva attività	N	1:365	Obbligatorio
32	32	Inizio attività nell'anno	N	0,1	=1 se l'attività è iniziata nell'anno
33	33	Cessazione attività nell'anno	N	0,1	=1 se l'attività è cessata nell'anno
34	44	A1 Compensi dichiarati	N		Obbligatorio
45	78	Spazio libero	N		
79	89	A2 Compensi a terzi	N		Obbligatorio
90	100	A3 Consumi	N		Obbligatorio
101	111	A4 Valore dei beni strumentali	N		Obbligatorio
112	122	A5 Spese per i collaboratori	N		Obbligatorio
123	133	A6 Spese per il personale	N		Obbligatorio
134	144	A7 Quote ammortamento	N		Obbligatorio
145	155	A8 Quote spettanti agli associati con occupazione prevalente	N		Obbligatorio=0 per modelli PF e SC
156	166	Spazio libero	AN		
167	177	A9 Altre spese	N		Obbligatorio
178	188	A10 Compensi dichiarati	N		Obbligatorio (valore uguale a quello del campo A1 Compensi dichiarati)
189	199	A11 Maggiori compensi calcolati	N		Calcolato, indicare zero se i compensi dichiarati risultano congrui
200	200	Riclassificazione analitica in base ai dati contabili	N	0;1	0 se le variabili non sono state riclassificate; 1 in caso contrario
201	310	Spazio libero	AN		
311	311	Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio
312	312	Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	record	Quadro S	Descrizione del campo	Rappresentazione dei dati	Valore	Note
1	2		Tipo record	N	7	Obbligatorio
3	18		Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
19	19		Persona fisica	AN	0,1	0=no; 1=si
20	20		Società di persone/associazione	AN	0,1	0=no; 1=si
21	21		Società di capitali	AN	0,1	0=no; 1=si
22	22		Partecipazione imputata al conto economico	N	1,2	=2 se il quadro S deriva da partecipazione imputata al conto economico; 1 in caso contrario
23	23		Coniuge di titolare di azienda coniugale	N	0,1	0=no; 1=si (valore 1 ammesso solo per persona fisica)
24	24		Azienda coniugale esclusa ILOR	N	0,1	0=no; 1=si (valore 1 ammesso solo per coniuge di titolare di azienda coniugale)
25	30		Quota di partecipazione agli utili	N	0; quota	Obbligatorio 3 cifre intere seguite da due decimali
31	46		Codice Fiscale società partecipata o titolare azienda coniugale	AN		Obbligatorio
47	57		Partita IVA società o azienda partecipata	N		Obbligatorio
58	60		Codice ufficio IIDDD di presentazione dell'istanza della società o azienda partecipata	N		Obbligatorio; =0 se la società non presenta l'istanza
61	110		Denominazione o cognome e nome, se ditta individuale, della società o azienda partecipata	AN		Obbligatorio
111	121	A1	Perdita di impresa o di lav. autonomo dichiarata	N		Obbligatorio; =0 se la società non presenta l'istanza
122	132	A2	Perdita di partecipaz. dichiarata	N		Obbligatorio; =0 se la società non presenta l'istanza
133	143	A3	Maggior reddito da imputare ai soci/associati	N		Obbligatorio; =0 se la società non presenta l'istanza
144	310		Spazio libero	AN		
311	311		Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio
312	312		Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio

Istanze di definizione ai sensi dell'art. 3 del D.L. 29 aprile 1996 n. 230 presentate su supporto magnetico

Descrizione tipo record	9	record di coda del supporto						
Posizione	Descrizione del campo		Rappresentazione dei dati	Valore	Note			
1	2	Tipo record	N	9	Obbligatorio			
3	8	Identificativo applicazione	AN	18C000	Obbligatorio			
9	12	Numero identificativo del supporto	N		Obbligatorio			
13	20	Data produzione supporto	N		Obbligatorio nella forma GGMMAAAA			
21	25	Numero totale di record presenti	N		Obbligatorio			
26	30	Numero totale di istanze modello PF presenti	N		Obbligatorio			
31	35	Numero totale di istanze modello SP presenti	N		Obbligatorio			
36	40	Numero totale di istanze modello SC presenti	N		Obbligatorio			
41	310	Spazio libero	AN					
311	311	Carattere "Line feed" (valore in esadecimale)	AN	0D	Obbligatorio			
312	312	Carattere "Carriage return" (valore in esadecimale)	AN	0A	Obbligatorio			

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

ALLEGATO 8

Mod. BC

pagina 1 di ____

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
ISTANZE DI DEFINIZIONE DEL REDDITO DI IMPRESA - DI LAVORO AUTONOMO - DI PARTECIPAZIONE
PERIODO DI IMPOSTA 1994

Dati identificativi del presentatore

Denominazione / Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Domicilio fiscale: Indirizzo _____
Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____

Recapito telefonico ____ / _____ Numero di fax ____ / _____

Supporto consegnato all'ufficio II.DD. di _____
Numero di istanze contenute nel supporto _____

Dati identificativi dei modelli di istanza

Codice fiscale	Tipo modello	Irpef/Irpeg	Ilor	Iva
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000
_____	_____	_____ .000	_____ .000	_____ .000

Riservato all'ufficio

Data _____

Protocollo _____

Firma leggibile _____

data di presentazione ____

Timbro _____

Numero identificativo
del supporto _____

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 365.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee.</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993: — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 1 1 6 1 9 6 *

L. 6.000